

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

Oggetto: aggiudicazione dei lotti 10 – Lazio, 15 – Sicilia e 16 – Valle d’Aosta, della procedura ristretta, espletata sullo SDAPA, per l’affidamento dell’appalto dei servizi di pulizia e igiene ambientale e dei servizi connessi di ausiliario, da destinare agli immobili strumentali dell’Inail.

Cig: 7256369122 Lotto 10 – Lazio; 7256405ED3 Lotto 15 – Sicilia; 7256422CDB Lotto 16 - Val d’Aosta

Il Direttore centrale

visto il Codice dei contratti pubblici;

viste le “Norme sull’Ordinamento amministrativo-contabile in attuazione dell’art. 43 del Regolamento di organizzazione”, di cui alla determinazione del Presidente dell’Istituto del 16 gennaio 2013, n. 10, come modificata dalla determinazione del Presidente 8 febbraio 2018, n.64 con la quale è stata approvata la revisione del titolo IV “Disposizioni in materia contrattuale”;

vista la propria determinazione a contrarre del 26 ottobre 2017, n. 341, come rettificata con determinazione del 15 dicembre 2017 n. 402, con la quale è stato autorizzato l’espletamento di una procedura ristretta, suddivisa in 17 lotti, da svolgersi nell’ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (Sdapa) istituito da Consip Spa, per l’affidamento dell’appalto dei servizi di pulizia e igiene ambientale e dei servizi connessi di ausiliario (categoria merceologica 2), da destinare agli immobili strumentali dell’Istituto adibiti a uffici e centri sanitari;

vista la determinazione del 23 gennaio 2019, n. 3, con la quale è stata aggiudicata la procedura in oggetto e sono stati assegnati i lotti 10 – Lazio, 13 – Calabria, 15 – Sicilia e 16 – Valle d’Aosta, al Consorzio Manital Società Consortile per i servizi integrati per azioni Consorzio Stabile (Manital Scpa);

vista la determinazione dell’8 ottobre 2019, n. 258, con la quale accertata la sopravvenuta carenza del requisito di affidabilità professionale previsto dall’articolo 80, comma 5, lettera c), del codice dei contratti pubblici, è stata revocata la citata determinazione n. 3/2019, nella parte in cui è stata disposta a favore di Manital l’aggiudicazione dei lotti 10, 13, 15 e 16 ed è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria per tali lotti al fine di individuare i nuovi soggetti aggiudicatari;

considerato che con ricorso dinanzi al Tar per il Lazio, notificato all’Istituto in data 7 novembre 2019, Manital Scpa ha chiesto l’annullamento, previa sospensione, della determinazione n. 258/2019, e che l’istanza cautelare è stata respinta con

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

Ordinanza n. 8256/2019 del Tar del Lazio sez. III quater, pubblicata il 18 dicembre 2019.

vista la relazione del 14 gennaio 2020 dell'Ufficio Ufficio III - Appalti di servizi per la conduzione degli immobili strumentali e appalti di forniture per il funzionamento degli uffici, che forma parte integrante della presente determinazione;

preso atto che per i lotti in argomento sono risultati secondi classificati in graduatoria: Romeo Gestioni S.p.a. – Lotto 10 Lazio; Se.Gi S.r.l. Servizi integrati – Lotto 13 Calabria; Dussmann Service S.r.l. – Lotto 15 Sicilia; e Boni S.p.a. – Lotto 16 Valle d'Aosta;

considerato che tutte le offerte classificate al secondo posto per i lotti di cui si tratta sono risultate sospette di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3, del codice dei contratti e che pertanto è stato necessario avviare il procedimento di verifica della congruità delle stesse;

viste le note dell'11 ottobre 2019 con le quali è stato chiesto alle Società suindicate di confermare, per i lotti relativi, la validità delle proprie offerte e di fornire le giustificazioni necessarie a verificarne la congruità;

vista la documentazione trasmessa dalle Società in argomento al fine di confermare la validità della propria offerta e di fornire le giustificazioni richieste;

preso atto che in esito al procedimento di verifica della congruità delle offerte, di cui all'articolo 97, comma 5 del Codice dei contratti pubblici tutte le offerte sono state ritenute attendibili, affidabili e congrue;

considerato che nel corso delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice dei Contratti pubblici, è stato necessario avviare un sub procedimento volto ad accertare il possesso del requisito di affidabilità professionale di cui comma 5, lett. c) dell'articolo medesimo nei confronti di Romeo Gestioni S.p.a. e di Se.Gi. S.r.l. e che tale procedimento si è concluso positivamente nei confronti di Romeo Gestioni S.p.a, mentre per SeGi S.r.l. è tuttora in corso;

considerato, quindi, che le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice dei Contratti pubblici sono state ultimate con esito positivo nei confronti di Romeo Gestioni S.p.a, Dussmann Service S.r.l. e Boni S.p.a;

considerato, altresì, che sono state ultimate con esito positivo nei confronti delle Società di cui al punto precedente anche le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;

ritenuto di poter procedere all'aggiudicazione dei lotti 10, 15 e 16 della procedura in oggetto e di rinviare ad un provvedimento successivo, in esito alle attività istruttorie ancora in corso, l'aggiudicazione del lotto 13;

considerato che l'effettivo ammontare del canone dovuto sarà determinato sulla base delle consistenze verificate dal fornitore in contraddittorio con il Responsabile

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

del Servizio in fase di sopralluogo come previsto dal paragrafo 6.4 del Capitolato tecnico integrativo

determina

di aggiudicare i lotti indicati nella tabella sottostante:

Lotti	Regioni	Aggiudicatari	Importo appalto per tre anni iva esclusa	Importo complessivo per proroga 12 mesi iva esclusa
10	Lazio	Romeo Gestioni S.p.a.	4.200.533,88	1.400.177,96
15	Sicilia	Dusmann Service S.r.l.	3.626.080,86	1.208.693,62
16	Val d'aosta	Boni S.p.a.	114.082,53	38.027,51

f.to Il Direttore centrale
dott. Ciro Danieli

Roma, 14.01.2020

Pubblicata il 16.01.2020

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

Al Direttore centrale

Oggetto: aggiudicazione dei lotti 10 – Lazio, 15 – Sicilia e 16 – Valle d'Aosta, della procedura ristretta, espletata sullo SDAPA, per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia e igiene ambientale e dei servizi connessi di ausiliario, da destinare agli immobili strumentali dell'Inail.

Con Sua determinazione a contrarre del 26 ottobre 2017, n. 341, rettificata con determinazione del 15 dicembre 2017 n. 402, è stato autorizzato l'espletamento di una procedura ristretta, suddivisa in 17 lotti, da svolgersi nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione, per l'affidamento dell'appalto dei servizi di pulizia e igiene ambientale e dei servizi connessi di ausiliario (categoria merceologica 2), da destinare agli immobili strumentali dell'Istituto adibiti a uffici e centri sanitari e con Sua determinazione del 23 gennaio 2019, n. 3, l'appalto è stato aggiudicato agli operatori economici classificatisi ai primi posti delle graduatorie relative ai diversi lotti.

Con provvedimento dell'8 ottobre 2019, n. 258, la predetta determinazione n. 3 del 2019 è stata revocata, ai sensi dell'articolo 21 quinquies della legge n. 241/90, nella parte in cui si disponeva l'aggiudicazione al Consorzio Manital scpa dei lotti 10 – Lazio, 13 – Calabria, 15 – Sicilia e 16 – Valle d'Aosta, a causa della sopravvenuta carenza del requisito di affidabilità professionale previsto dall'articolo 80, comma 5, lettera c), del d. lgs. n. 50/2016 ed è stato altresì autorizzato lo scorrimento delle graduatorie relative agli stessi lotti risultanti in esito alla procedura di gara, al fine di individuare i nuovi soggetti aggiudicatari.

Con ricorso dinanzi al Tar per il Lazio, notificato all'Istituto in data 7 novembre 2019, Manital Scpa ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, del suddetto provvedimento e l'istanza cautelare è stata respinta dal Tar del Lazio sez. III quater, con Ordinanza 8256/2019 pubblicata il 18 dicembre 2019.

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

Si riportano di seguito le graduatorie dei lotti sopra citati, come approvate dal provvedimento di aggiudicazione, in esito alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi:

Lotto 10 - Lazio										
Boni S.p.a.	Consorzio P.	Coopservice	Dussmann	Formula	Manital	Mast	Meridionale	Roma Multiservizi	Romeo	Unilabor
Punteggio Tecnico complessivo										
66,12	67,75	67,03	67,62	65,48	67,48	68,43	66,11	66,84	68,48	64,70
Punteggio economico										
11,03	28,70	29,30	29,55	28,41	29,73	8,13	9,74	20,85	28,73	30
Punteggio Totale Pt+Pe										
77,15	96,45	96,33	97,17	93,89	97,21	76,56	75,85	87,69	97,21	94,7
In caso di parità del punteggio complessivo (Pt+Pe) "viene collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo" (cfr. punto 9.3 del Capitolato d'oneri).										

Lotto 13 - Calabria			
Coopservice società cooperativa p.a.	Manital s.c.p.a. consorzio stabile	Meridionale Servizi Soc coop	Se.Gi
Punteggio Tecnico complessivo			
67,55	68,02	66,63	68,26
Punteggio economico			
27,78	30	16,32	27,52
Punteggio Totale Pt+Pe			
95,33	98,02	82,95	95,78

Lotto 15 - Sicilia					
Consorzio progetto Multi servizi C.	Coopservice società coop. p.a.	Dussmann service s.r.l	Manital s.c.p.a. consorzio stabile	Mast	Unilabor
Punteggio Tecnico complessivo					
67,79	67,07	67,65	67,51	68,47	64,73
Punteggio economico					
28,89	27,84	29,06	30	8,40	30
Punteggio Totale Pt+Pe					
96,68	94,91	96,71	97,51	76,87	94,73

Lotto 16 - Val d'Aosta				
Boni S.p.a	Grattacaso	Manital s.c.p.a. consorzio stabile	Mast	Nicma&P

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

Punteggio Tecnico complessivo				
66,57	64,14	67,95	68,91	64,75
Punteggio economico				
27,42	27,87	30	17,64	1,26
Punteggio Totale Pt+Pe				
93,99	92,01	97,95	86,55	66,01

Dalle suesposte tabelle risultano quali secondi classificati delle rispettive graduatorie i seguenti operatori economici:

Lotto 10 – Lazio: Romeo Gestioni Spa;

Lotto 13 – Calabria: Se. Gi. Srl;

Lotto 15 – Sicilia: Dussmann Service Srl;

Lotto 16 – Valle d’Aosta: Boni Spa.

Considerato che tutte le offerte classificate al secondo posto sono risultate sospette di anomalia ai sensi dell’art. 97, comma 3, del codice dei contratti, è stato avviato il procedimento di verifica della congruità delle offerte, invitando i sopra citati concorrenti, con nota dell’11 ottobre 2019, a confermare la validità dell’offerta presentata e a produrre idonea documentazione giustificativa volta a chiarire le modalità con le quali sono stati formulati i ribassi offerti.

Dopo l’esame della documentazione pervenuta, tutte le offerte presentate sono state ritenute attendibili, affidabili e congrue, come risulta dal verbale del Rup in data 4 novembre 2019.

Infine è stato richiesto agli stessi interessati di confermare o aggiornare ai fini dell’aggiudicazione dell’appalto la documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi e tecnici dichiarati in sede di offerta.

La verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale previsti dal paragrafo 6.2 del capitolato d’oneri, che è stata svolta interrogando la BDNCP (banca dati nazionale dei contratti pubblici) attraverso la procedura AVCpass, ha dato esito positivo.

Ai fini dell’efficacia dell’aggiudicazione dei diversi lotti sono state avviate le verifiche relative all’insussistenza delle cause di esclusione di cui all’art. 80 del codice dei contratti pubblici che hanno avuto esito positivo per le Società Dussmann Service Srl, Boni Spa e Romeo Gestioni Spa, mentre per Se. Gi. Srl le attività istruttorie sono ancora in corso.

In particolare, per quanto riguarda gli ultimi due operatori economici citati, nel corso dell’istruttoria è stato avviato uno specifico sub procedimento volto ad accertare il possesso del requisito di affidabilità professionale previsto dall’articolo 80, comma 5, lett. c), del d. lgs. n. 50/2016, nella versione originaria applicabile *ratione temporis* alla

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

procedura in questione, il quale per Romeo Gestioni Spa si è concluso con esito positivo, mentre per Se. Gi. Srl è tutt'ora in corso.

L'avvio del sub procedimento nei confronti di Romeo Gestioni Spa si è reso necessario atteso che, nel periodo successivo al provvedimento del 23 gennaio 2019, n. 3, con il quale alla medesima Società sono stati aggiudicati i lotti 11, 12, 14 e 17 della gara in questione, sono emersi i seguenti ulteriori elementi potenzialmente idonei a far venire meno in capo alla stessa Società il possesso del predetto requisito di affidabilità professionale:

- 1) il ricorso per revocazione promosso da Romeo Gestioni Spa avverso la sentenza n. 5424/2018, con la quale il Consiglio di Stato, aveva respinto il ricorso per l'annullamento del provvedimento del 16/06/2017 di esclusione della Romeo Gestioni Spa dalla gara indetta da Consip Spa denominata Facility Management 4 per gravi illeciti professionali, è stato a sua volta respinto dal Consiglio di Stato con sentenza n. 7747/2019;
- 2) Nel Casellario dell'Anac sono state inserite in data 9 gennaio 2019 annotazioni relative ad ulteriori esclusioni da procedure di gara comminate da Consip Spa;
- 3) Con provvedimento del 9 maggio 2019, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha irrogato alla Romeo Gestioni s.p.a., in solido con la controllante Romeo Partecipazioni s.p.a., una sanzione amministrativa pecuniaria di € 21.917.673,35 per la violazione dell'art. 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), per aver presuntivamente posto in essere una intesa restrittiva della concorrenza unitamente ad altre imprese che hanno partecipato alla Facility Management 4 indetta da Consip Spa;

Con riferimento ai punti 1) e 2), alla luce della giurisprudenza (*ex multis* cfr. CdS, V, n. 1299/2018) e delle linee guida n. 6 dell'Anac, approvate con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1008 dell'11 ottobre 2017, la precedente espulsione da una gara pubblica per gravi illeciti professionali posti in essere nello svolgimento di una procedura di gara non determina di per sé l'esclusione ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) del codice, che può invece essere disposta solo quando il comportamento illecito incida in concreto sull'integrità o sull'affidabilità dell'operatore economico, in considerazione della specifica attività che lo stesso è chiamato a svolgere in esecuzione del contratto da affidare.

Inoltre, la circostanza che un operatore economico sia stato escluso in precedenti procedure di gara, impone la necessità per la stazione appaltante di valutare le misure di *self cleaning* adottate dall'impresa concorrente allo scopo di dimostrare il risanamento del complesso aziendale.

Nel caso di specie va considerato che la Romeo Gestioni spa a seguito dell'applicazione e contestuale sospensione della misura interdittiva cautelare del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, prevista dall'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

legislativo n. 231/2001, giusta ordinanza del GIP di Roma del 31/05/2017, ha adottato un piano strategico di misure di *self cleaning* per l'attuazione di un nuovo modello organizzativo, secondo quanto previsto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 231/2001.

Intervenuta l'attuazione del piano di riorganizzazione, il Tribunale di Roma, in data 01/08/2017, ha revocato la misura cautelare che, pertanto, non ha mai avuto efficacia.

Inoltre, dall'esame delle annotazioni iscritte a carico della Romeo Gestioni Spa nel Casellario dell'Anac le esclusioni da precedenti procedure di gara comminate da Consip Spa sono tutte riconducibili all'esclusione dalla gara FM 4 che si è verificata prima dell'attuazione delle misure di *self cleaning*.

Rispetto al provvedimento sanzionatorio dell'Agcm, di cui al punto 3), alla luce del parere n. 2626/2018 reso in merito dal Consiglio di Stato, si evidenzia che la rilevanza ostativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 comma 5 let c) D.Lgs. n.50/2016 degli illeciti antitrust e quindi l'efficacia escludente dei provvedimenti sanzionatori e di condanna per pratiche commerciali scorrette rileva solo se tali provvedimenti siano "definitivi", da intendersi quelli divenuti inoppugnabili o confermati all'esito del giudizio di merito di cui all'art. 119, comma 1, lett. b) c.p.a. di opposizione avverso i provvedimenti sanzionatori dell'AGCM.

Sotto tale profilo costituisce elemento dirimente la circostanza che la Romeo Gestioni Spa abbia interposto impugnazione, innanzi al TAR del Lazio, avverso il citato provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM, con ricorso assunto al n.r.g. 8719/2019, con udienza fissata al 10/06.

Alla luce delle considerazioni svolte, della giurisprudenza richiamata e delle misure di *self cleaning* adottate non si ravvisano i presupposti che configurino in capo alla Romeo Gestioni Spa la carenza del requisito di affidabilità professionale di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), del codice dei contratti, anche tenendo conto del comportamento ineccepibile attuato dallo stesso operatore economico in occasione della stipulazione dei contratti relativi ai lotti 11, 12, 14 e 17 e della correttezza nella successiva esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Si ritiene, pertanto, di procedere all'aggiudicazione dei lotti indicati nella tabella sottostante:

Lotti	Regioni	Aggiudicatari	Importo appalto per tre anni iva esclusa	Importo complessivo per proroga 12 mesi iva esclusa
10	Lazio	Romeo Gestioni Spa	4.200.533,88	1.400.177,96
15	Sicilia	Dussmann Service Srl	3.626.080,86	1.208.693,62
16	Val d'Aosta	Boni Spa	114.082,53	38.027,51

DETERMINAZIONE	NUMERO	DATA
	04	14.01.2020

L'effettivo ammontare del canone dovuto sarà determinato sulla base delle consistenze verificate dal fornitore in contraddittorio con il Responsabile del Servizio in fase di sopralluogo come previsto dal paragrafo 6.4 del Capitolato tecnico integrativo.

Con successivo provvedimento, in esito alle attività istruttorie ancora in corso, si procederà all'aggiudicazione del lotto 13.

Si propone per la firma lo schema di determinazione allegato.

Roma, 14 gennaio 2020

f.to Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Barbara Romani